

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |   |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2021-5025 del 08/10/2021   |
| Oggetto                     | Art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.. Ditta NEW STYLE di Ferri Massimiliano con sede legale e impianto in Comune di San Possidonio (Mo) via Castello n° 88. <i>ì</i> RINNOVO E MODIFICA ISCRIZIONE al Registro Imprese che Recuperano Rifiuti Non Pericolosi per l'impianto sito in Comune di San Possidonio - C.F. - P. IVA FFRMSM67L17F240D - 03161230366 PRATICA SINADOC: 21504/2021 |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2021-5124 del 06/10/2021  |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena   |
| Dirigente adottante         | BARBARA VILLANI   |

Questo giorno otto OTTOBRE 2021 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

**Oggetto:** Art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.. Ditta NEW STYLE di Ferri Massimiliano con sede legale e impianto in Comune di San Possidonio (Mo) via Castello n° 88. – RINNOVO E MODIFICA ISCRIZIONE al Registro Imprese che Recuperano Rifiuti Non Pericolosi per l'impianto sito in Comune di San Possidonio - C.F. - P. IVA FFRMSM67L17F240D - 03161230366

*PRATICA SINADOC: 21504/2021*

## IL DIRIGENTE

### DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI ARPAE - MODENA -

Visti:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.;
- il D.M. n. 350 del 21 luglio 1998;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente, assegnandole in parte ad Arpa, ridenominata con la medesima legge regionale in Arpae “Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21/12/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo di ARPAE di cui alla L.R. 13/2015, per cui al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti in materia di autorizzazioni;

Dato atto che:

tra Arpae, Regione Emilia Romagna e Provincia di Modena è stata sottoscritta in data 02.05.2016 la “Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative” che individua le funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell'ambiente ex art. 1, comma 85, lett.a) legge n. 56/2014” che la Provincia di Modena esercita mediante Arpae (Delibera del Consiglio Provinciale n. 11 del 08/02/2016), tra le quali sono comprese le iscrizioni al Registro Imprese che Recuperano Rifiuti Non Pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.; a decorrere da tale data le suddette funzioni sono svolte da Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;

con deliberazione del Direttore Generale n. 48 del 19/05/2021 si è provveduto al rinnovo delle convenzioni stipulate con le Province di Piacenza, Parma e Modena e con la Città Metropolitana di Bologna per lo svolgimento da parte di Arpae delle funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell'ambiente ex art. 1, comma 85, lett. a), legge n. 56/2014.

Vista la comunicazione presentata ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 in data 21/07/2021 al SUAP del Comune di San Possidonio e acquisita al protocollo di Arpae n. 120284 del 02/08/2021, con la quale la ditta Ditta NEW STYLE di Ferri Massimiliano:

- chiede il rinnovo e la modifica dell' ISCRIZIONE al Registro Imprese che Recuperano Rifiuti Non Pericolosi, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 per l'impianto sito nel Comune di San Possidonio (Mo) via Castello n° 88.
- dichiara di rinnovare e modificare decorsi 90 giorni dalla data dell'invio, l'attività di messa in riserva di rifiuti non pericolosi di cui al DM 05/02/1998;

Visto:

il parere espresso dal comune di Carpi con nota prot. n. 1496 del 26/01/2017, rispetto alla compatibilità urbanistica ed edilizia dell'impianto in oggetto, con cui:

- esprime la conformità urbanistica allo svolgimento dell'attività di recupero rifiuti a condizione che:
- l'attività venga svolta esclusivamente all'interno del fabbricato ad uso laboratorio sito in Via Castello n. 88, i San Possidonio (Mo);
- informa che lo stabile è censito al foglio n. 7 mappale n. 129 sub 8;
- l'attività non comporti nessun tipo di deposito all'aperto libero o in contenitori dei materiali in ingresso e dei prodotti di risulta dalle lavorazioni di recupero;
- siano rispettati i limiti di rumorosità esterna di 70 dB (A) per il periodo diurno e 60 Db (A) per quello notturno e i limiti differenziali 5 dB(A) di giorno e 3 dB(A) di notte e comunque per la tutela dei residenti limitrofi sia evitato l'uso dei macchinari rumorosi nel periodo notturno dalle 22.00 alle 6.00;
- non comporti la presenza di scarichi di sostanze pericolose;
- non siano utilizzati o detenuti gas tossici;
- precisa che l'impianto è ubicato in area destinata ad uso laboratorio (C3) e servizi annessi (ufficio e wc) per un tot. di 180 mq costruito in zona residenziale B4 a funzione complessa in forza della concessione concessa n. 34/94; ai sensi dell'art. n. 34 delle N.T.A vigenti (PRG – PDR III stralcio approvato) sono ammesse nelle zone B e C oltre alla destinazione residenziale anche attività complementari.

Considerato che, in base a quanto comunicato dalla ditta:

- la ditta NEW STYLE di Ferri Massimiliano intende **modificare** l'attività di recupero rifiuti (R13) non pericolosi di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/2006;
- la ditta è attualmente iscritta al Registro delle imprese di cui all'art. n. 216 del D.Lgs.152/06 al n. Reg, SPO003;
- le attività che la Ditta svolge sono quelle riconducibili alle tipologie 6.1;6.2 del DM 05/02/98 e ss.mm;
- la **modifica** consiste nella volontà di incrementare lo stoccaggio annuo per la sola tipologia 6.2 da 145 t/annuo a 250 t/annuo;
- nessuna altra modifica verrà introdotta;
- l'impresa svolge una "micro" attività di recupero di rifiuti plastici;
- il ciclo di recupero consiste nel ritirare i rifiuti plastici principalmente da un numero ristretto di attività artigianali, industriali e da impianti già autorizzati al recupero dei rifiuti;
- il ritiro avviene quasi esclusivamente con mezzi propri in quanto la ditta è iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali in categoria 4 classe F;
- i rifiuti giunti all'impianto di Via Castello n. 8 subiscono una prima cernita, se necessario, e vengono rimossi manualmente o con attrezzi manuali i materiali estranei (normalmente metalli);
- il rifiuto plastico privato degli eventuali materiali estranei viene caricato in una piccola macchina avente la funzione di tritare la frazione plastica pura ottenuta dalla triturazione;
- tutte le attività di stoccaggio e trattamento rifiuti vengono eseguite esclusivamente all'interno del laboratorio artigianale;
- la pavimentazione è dotata di battuto di cemento;
- non è prevista la produzione di scarichi idrici legati all'attività dell'impresa;
- i rifiuti costituiti da imballaggi in plastica non contengono tracce di liquidi in quanto si tratta di scarti di produzione riconducibili all'industria delle materie plastiche;
- l'attività non risulta assoggettabile alla normativa sulle acque di dilavamento e di prima pioggia;
- la provenienza territoriale dei rifiuti è ad oggi esclusivamente regionale;
- la ditta non tratta rifiuti contenenti sostanze estranee pericolose quali oli, solventi e altri liquidi;
- l'attività e lo stoccaggio vengono svolti esclusivamente all'interno dello stabile;
- il conferimento dei rifiuti viene direttamente all'interno del capannone in Via Castello n. 88;
- il mezzo entra nell'impianto e i rifiuti vengono scaricati nella zona denominata "ricezione"
- i rifiuti possono arrivare in azienda all'interno di cassoni di plastica, cartone o big bags;
- i rifiuti vengono scaricati e posizionati sulla superficie pavimentata del locale e di seguito trasportati nel reparto operativo (oppure messi in riserva nell'apposita zona in attesa della lavorazione) ;
- nessun refluò si origina da tale attività;
- l'attività di cernita e triturazione (riduzione volumetrica) è compresa all'interno delle operazioni R13 così come identificata dall'allegato C alla parte IV del D.Lgs.152/06;

- la plastica originata da tale trattamento continua ad essere classificata come rifiuto e viene codificata con il codice EER 191204;
- tali rifiuti vengono poi conferite ad aziende regolarmente autorizzate ad effettuare l'effettivo recupero dei rifiuti generati da questa prima operazione di selezione e riduzione volumetrica;

il trattamento dei rifiuti della tipologia 6.1 e 6.2 avviene come di seguito descritto:

- i rifiuti in entrata all'impianto vengono esaminati visivamente prima dello scarico per accertarsi che le caratteristiche dei rifiuti siano conformi all'attività di recupero della Ditta New Style di Ferri Massimiliano;
- i rifiuti in ingresso vengono stoccati in cassoni di plastica, cartone o big bags e identificati tramite cartelli indicanti i codici EER di identificazione dei rifiuti presenti;
- durante l'attività è possibile che i rifiuti vengano appoggiati per comodità direttamente sulla pavimentazione del locale;
- l'azienda non tratterà alcuna tipologia di rifiuto che possa essere contaminata da oli o sostanze liquide;
- vengono eseguite operazioni manuali di cernita e selezione per eliminare eventuali materiali estranei;
- a cernita ultimata, i rifiuti in plastica vengono caricati nella tramoggia di carico di un piccolo impianto di triturazione costituito da un granulatore a lame rotanti e controlame fisse;
- il granulo plastico originato cade per gravità in un big bags posizionato a lato della macchina;
- i big bags vengono conferiti ad impianto di recupero effettivo per l'ottenimento di materie prime secondarie (MPS) conformi alle specifiche UNIPALST- UNI10667;
- la durata di utilizzo della macchina è di circa 2 ore al giorno;
- i rifiuti messi in riserva saranno avviati ad operazioni di recupero entro massimo un anno dalla data di ricezione:
- la messa in riserva dei rifiuti è effettuata nel rispetto delle norme tecniche individuate nell'allegato 5 del regolamento:
- non vengono generate emissioni in atmosfera;
- non è prevista la produzione di scarichi idrici legati all'attività della messa in riserva in quanto il progetto prevede di rifiuti non contaminati da sostanze liquide;
- non verranno generati inconvenienti causati da rumori; l'attività di recupero verrà svolta all'interno dello stabile della Ditta, a portoni chiusi;
- non significativo sarà anche l'inquinamento acustico prodotto dai mezzi in entrata ed in uscita dall'impianto;
- non verranno generati inconvenienti causati da odori;
- non verrà danneggiato il paesaggio e/o siti di particolare interesse

Dato atto che:

- la planimetria di riferimento per la presente iscrizione è quella di cui al prot.152978 del 05/10/2021, *che qui si allega quale parte integrante e sostanziale*;

- la relazione di riferimento per la presente iscrizione è quella di cui al prot. n. 120284 del 02/08/2021 denominata: “ Relazione illustrativa del ciclo di lavorazione dei rifiuti”;
- la ditta dichiara di essere in uso gratuito dell’immobile destinato ad impianto di recupero rifiuti non pericolosi , come risulta dalla copia del contratto di proprietà allegata all’istanza assunta agli atti con prot. n.152978 del 05/10/2021;

Preso atto che nella tavola 3.4.1 del PTCP 2009 della Provincia di Modena l'impianto della ditta in oggetto non è localizzato in: Zone non idonee per la localizzazione di impianti di smaltimento e recupero di rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi (art. 81 c. 5);

Visto il Piano Regionale Gestione Rifiuti di cui alla D.C.C. n. 67 del 03.05.2016, con particolare riferimento al cap. 14 di Piano, al punto 14.4 afferma che: *”[...] In via generale gli impianti di trattamento dei rifiuti inclusi gli impianti di recupero dei rifiuti sono, invece, preferibilmente da localizzare all’interno degli ambiti specializzati per le attività produttive [...]”*;

*Vista l’evidenza dell’avvenuta trasmissione alla Prefettura di quanto disposto dall’art. 26Bis della L. 132/2018 redazione del PEI e trasmissione, unitamente a tutte le informazioni utili per l’elaborazione del PEE, alla Prefettura assunta agli atti di questa agenzia con prot.120284 del 02/08/2021.*

Preso atto dell’avvenuto versamento da parte della ditta del diritto di iscrizione annuale;

Visti inoltre:

- la comunicazione da parte del Ministero dell’Interno – banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (PR\_MOUTG\_Ingresso\_0059479\_20210824 , che attesta che a carico della ditta New Style di Ferri Massimiliano e dei relativi soggetti di cui all’art. 85 del D.Lgs. 159/2011, alla data del 24/08/2021, non sussistono le cause di decadenza di sospensione o di divieto di cui all’art. 67 del D.Lgs. 159/2011, assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. n. 153104 del 05/10/2021;
- la dichiarazione del gestore di possesso dei requisiti soggettivi di cui all’art. 10 del D.M. 5 febbraio 1998, in atti al prot. n. 120284 del 02/08/2021;
- la dichiarazione del gestore di consenso al trattamento dei dati personali contenuti nell’istanza e nella documentazione tecnica ed amministrativa per le finalità meramente istituzionali in osservanza delle disposizioni del D.Lgs., 196/2003 e s.m.e i.; in atti al prot. n. 120284 del 02/08/2021;

Richiamate tutte le pertinenti norme settoriali ambientali oggi vigenti;

Dato atto che la Responsabile del Procedimento Ing. Elena Manni attesta l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Dato atto che nei confronti della sottoscritta dott.ssa Barbara Villani, Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena su incarico dirigenziale conferito con deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 84/2017, non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Reso noto che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, Via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la dott.ssa Barbara Villani, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n° 472 (lato Via Cagliostro scala L);
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell' "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n° 472 (lato Via Cagliostro scala L) e visibile sul sito web dell' Agenzia [www.arpae.it](http://www.arpae.it) ;

## D E T E R M I N A

1. **il rinnovo e la modifica dell'iscrizione SPO003** della ditta Ditta NEW STYLE di Ferri Massimiliano con sede legale e impianto in Comune di San Possidonio (Mo) via Castello n° 88, al Registro Provinciale delle Imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
2. **di stabilire** che l'attività di recupero oggetto della presente iscrizione può essere esercitata presso l'impianto ubicato nel Comune di San Possidonio (Mo) via Castello n° 88 con riferimento alle seguenti operazioni di recupero e tipologie di rifiuti di cui al D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.:

| RIFERIMENTO<br>Codice<br>della tipologia<br>di cui al D.M.<br>05/02/98 e<br>ss.mm. | DESCRIZIONE DEI<br>RIFIUTI<br>E CODICI C.E.R.<br>(di cui alla direttiva<br>del Ministero<br>dell'Ambiente<br>09/04/02) | OPERAZIONE<br>DI<br>RECUPERO  | ATTIVITA' SVOLTA E QUANTITATIVI<br>MASSIMI |   |                     |   | DESTINAZIONE FINALE<br>(2) |
|--|--|---|--|---|---------------------|---|----------------------------|
|  |  |   | Messa in riserva                           |   |                     | Recupero<br>t/a   |                            |
|  |  |   | stocc. Istantaneo                          |   | stocc. annuo<br>t/a |   |                            |
|  |  |   | mc   | T |                     |   |                            |
| 6.1  | Imballaggi in<br>plastica<br>[150102]  | R13 (con<br>operazioni di<br>cernita e<br>riduzione<br>volumetrica) |  | 2 | 125                 | Rifiuti CER 191204 avviati a<br>recupero<br>presso impianti<br>autorizzati per l'ottenimento di<br>MPS conformi alle specifiche<br>UNIPLAST UNI 10667 |                            |

|                  |                              |   |  |            |            |     |   |
|------------------|------------------------------|---|--|------------|------------|-----|---|
|                  | plastica<br>[170203]         | R13 (con<br>operazioni di<br>cernita e<br>riduzione<br>volumetrica) |  | 0,4        | 20         |     |   |
| <b>subtotale</b> |                              |   |  | <b>2,4</b> | <b>145</b> |     |   |
| 6.2              | Rifiuti plastici<br>[070213] | R13 (con<br>operazioni di<br>cernita e<br>riduzione<br>volumetrica) |  | 2          | 125        | 125 | Rifiuti CER 191204 avviati a<br>recupero<br>presso impianti<br>autorizzati per l'ottenimento di<br>MPS conformi alle specifiche<br>UNIPLAST UNI 10667 |
|                  | Plastica<br>[170203]         | R13 (con<br>operazioni di<br>cernita e<br>riduzione<br>volumetrica) |  | 0,4        | 20         | 20  |   |
| <b>subtotale</b> |                              |   |  | <b>2,4</b> | <b>250</b> |     |   |
| <b>TOTALE</b>    |                              |   |  | <b>4,8</b> | <b>395</b> |     |   |

**con le seguenti prescrizioni:**

**2.a)** La ditta NEW STYLE di Ferri Massimiliano deve rispettare i quantitativi massimi istantanei autorizzati, pari a 4,8 t e le quantità massime annue, pari a 395 t, riportate in questo atto;

**2.b)** In caso di ispezione, l'azienda deve essere in grado di fornire, a richiesta, la statistica dei movimenti effettuati giornalmente e dei quantitativi istantanei presenti al momento dell'ispezione e dei quantitativi annui gestiti;

**2.c)** lo stoccaggio dei materiali deve avvenire esclusivamente nelle aree indicate in planimetria dal proponente; i rifiuti stoccati devono essere individuati da apposita cartellonistica indicante il codice EER e devono essere separati tra loro con idonei sistemi di contenimento;

**2.d)** in caso di dismissione dell'impianto, il gestore deve inviare ad Arpae SAC Modena:

- comunicazione di dismissione dell'impianto, con indicazione certa della data di dismissione;
- una breve relazione nella quale attesta:
  - l'avvenuto svuotamento dei box di stoccaggio, vasche, serbatoi, contenitori, reti di raccolta acque (canalette, fognature) e di aver provveduto al corretto recupero o smaltimento del contenuto;
  - di aver rimosso tutti i rifiuti provvedendo ad un corretto recupero o smaltimento.
- copia dei formulari con i quali si è provveduto a smaltire gli ultimi rifiuti rimasti presso l'impianto;
- copia del registro dal quale risulti che tutti i rifiuti presenti nell'impianto sono stati correttamente recuperati e/o smaltiti;
- adeguata documentazione fotografica relativa stato dismesso dell'impianto.

**2.e)** la ditta deve verificare il rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa di inquinamento acustico ( (L.L. 447/95 e ss. mm. ed integrazioni e relativi decreti attuativi);

**3. di allegare** quale parte integrante e sostanziale del presente Atto, la **planimetria** assunta agli atti di questa Agenzia con prot.152978 del 05/10/2021;

#### **4. di precisare che:**

**4.a)** L'attività di recupero in oggetto deve essere esercitata in conformità al D.M. 05.02.98, come modificato e integrato dal D.M. 186/06, per quanto applicabile all'impianto e in conformità ai principi generali previsti dall'art. 177, comma 4 del D.Lgs. 152/06.

**4.b)** Ai fini dell'esercizio dell'attività di recupero oggetto del presente atto, la ditta deve essere in possesso di tutte le necessarie autorizzazioni e/o concessioni di cui all'art. 1, comma 3 del D.M. 5 febbraio 1998.

**4.c)** Durante le operazioni di carico e scarico dei diversi codici di rifiuti devono essere adottate tutte le misure necessarie per evitare l'insorgere di qualsiasi pericolo o inconveniente di ordine ambientale ed igienico sanitario;

**4.d)** Durante tutte le fasi operative e di deposito deve essere evitato ogni danno per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e degli operatori addetti;

**4.e)** La messa in riserva dei rifiuti non pericolosi deve essere effettuata nel rispetto delle norme tecniche individuate nell'allegato 5 del D.M. 05.02.98

**4.f)** Ai sensi dell'art. 6, comma 8 del D.M. 05.02.98 e s.m.i., per i rifiuti di cui all'allegato 1, suballegato 1 al D.M. 05.02.98 e s.m.i., il passaggio fra i siti adibiti all'effettuazione dell'operazione di recupero «R13 - messa in riserva» è consentito esclusivamente per una sola volta ed ai soli fini della cernita o selezione o frantumazione o macinazione o riduzione volumetrica dei rifiuti.

**5. di stabilire che** la presente iscrizione ha validità fino al 05/10/2026 potrà essere rinnovata alla scadenza previa apposita comunicazione da presentare al SUAP territorialmente competente almeno 90 giorni prima della data sopra indicata.

#### **6. di informare che**

ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3, del D.M. 21 Luglio 1998, n. 350, entro il 30 aprile di ciascun anno la ditta deve versare ad Arpae i diritti di iscrizione;

L'attività di recupero in oggetto rientra, ai fini della tariffa d'iscrizione, nella **classe 6** ai sensi dell'art. 1 del D.M. 21/07/98 n. 350

Ai sensi dell'art. 216, comma 5 del D.Lgs. 152/06 deve essere inoltrata al SUAP territorialmente competente una nuova comunicazione nelle ipotesi di modifiche sostanziali delle operazioni di recupero e/o della titolarità dell'iscrizione.

Il controllo della conformità dell'attività alle norme vigenti in materia ambientale sarà svolta dagli enti preposti.

Secondo quanto disposto dall'art. 26 Bis della L.132/2018, in caso di modifica, la ditta deve predisporre un nuovo “ piano di emergenza interna” e deve inviarlo alla Prefettura di Modena le necessarie informazioni per la eventuale predisposizione del piano di emergenza esterno;

#### **7. di fare salvo:**

- quanto previsto dalla circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n.1121/19;
- quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori.
- specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.
- quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dai vigenti strumenti urbanistici.
- quanto previsto in materia di tutela delle acque dall'inquinamento di cui alla parte Terza del D.Lgs. 152/06.
- quanto previsto in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera di cui alla parte Quinta del D.Lgs. 152/06.
- i diritti di terzi ai sensi di legge.

**8. di informare che** contro il presente atto può essere presentato ricorso alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di notifica del presente atto.

**9. di trasmettere** copia del presente atto al SUAP del Comune di San Possidonio , alla ditta interessata, al Comune di San Possidonio, alla Polizia Provinciale e ad Arpae - Servizio Territoriale per gli adempimenti di rispettiva competenza.

LA RESPONSABILE  
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DOTT.SSA BARBARA VILLANI

Allegato: planimetria impianto

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**